COMUNE DI FAENZA

SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio Infrastrutture

Provincia di Ravenna

Comune di Faenza

PROGETTO : **Lavori di riqualificazione quadrilatero Parco Bucci (Via Medaglie d'Oro – Via Marozza)**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE – TECNICA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

IL PROGETTISTA
Ing. Patrizia Barchi

COLLABORATORI
Geom. Emilio Selvatici
Ing. Marco Folli
Arch. Eleonora Visani
Geom.Jlenia Bendoni

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Patrizia Barchi

Faenza dicembre 2016

1 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il presente progetto prevede la sistemazione dei vialetti ciclopedonali esterni al parco Bucci e alle strutture sportive contigue, al fine di mantenere le condizioni di viabilità e di fruizione da parte degli utenti rispondenti all'uso, a maggior tutela della pubblica incolumità.

I vialetti ciclopedonali, di larghezza variabile compresa tra 2,5 e 3,5 m. e con tracciato rettilineo compresi nel quadrilatero Via Oberdan – Via Medaglie d'Oro – Via Marozza – ferrovia Faenza/Firenze, presentano in vari segmenti uno stato di dissesto e sgranamento della pavimentazione a causa delle radici degli alberi, del degrado apportato dai cicli di gelo/disgelo e da cedimenti delle fasce di margine, ben rilevabile dalla seguente documentazione fotografica.

L'intervento consiste essenzialmente in:

1. bonifica ed adeguamento dei tratti dissestati dei vialetti ciclopedonali, provvedendo alla scarifica profonda con successivo riempimento di materiale misto stabilizzato e conglomerato bituminoso (binder);
2. messa in quota di pozzetti, caditoie e chiusini;
3. realizzazione del tappeto d'usura dello spessore di cm. 3 confezionato con emulsione bituminosa elastomerizzata ad alta viscosità, compresa la formazione di alcune nuove superfici

asfaltate nella zona dell'ingresso alla nuova ala della Piscina comunale e all'incrocio di Via Marozza/Via Medaglie d'Oro;

4. ricarica delle fasce laterali dei percorsi pavimentati con misto stabilizzato o terreno vegetale;

5. installazione di dissuasori di sosta;

6. esecuzione della segnaletica orizzontale per regolare la sosta in Via Marozza con la creazione di parcheggi in linea, anche nel tratto di viabilità secondaria compreso tra l'ingresso alla Piscina comunale e Via Medaglie d'Oro;

Per lo specifico contesto ambientale in cui si interviene, nell'esecuzione dei lavori occorrerà prestare particolare attenzione a non danneggiare gli alberi piantati lungo i vialetti durante la movimentazione di mezzi d'opera e di materiali.

2 - RAGIONI DELLA SOLUZIONE PRESCELTA

La soluzione progettuale prevede le opere essenziali rivolte alla sistemazione e al ripristino di tratti di percorsi ciclopedonali esistenti, in una zona frequentata abitualmente da numerosi cittadini.

Attualmente tali percorsi si trovano in condizioni di carente fruibilità o di degrado, per cui risulta necessario intervenire, anche adottando le opportune misure per regolare la sosta in Via Marozza.

3 – FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento verrà realizzato prevedendo di finanziare l'opera attraverso fondi propri dell'Amministrazione Comunale per un importo pari a €. 100.000,00.

4 – ACCERTAMENTI IN ORDINE AGLI EVENTUALI VINCOLI

Le aree su cui verranno eseguiti gli interventi non sono gravate da vincoli; si dovrà provvedere comunque, anche se l'intervento è sostanzialmente limitato a una parte superficiale della pavimentazione ciclopedonale, a prestare attenzione alla presenza di eventuali reti tecnologiche interrate.

5 – DISPONIBILITA' DELL'AREA

I lavori verranno realizzati su aree pubbliche di proprietà comunale.

6 – CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Le fasi attuative del progetto risultano così distinte:

a - Approvazione progetto esecutivo ed espletamento procedura di affidamento lavori
60 giorni

b - Esecuzione / fine lavori

30 giorni

c - Collaudi

30 giorni

7 – PIANO DI SICUREZZA

Considerato il tipo di lavorazioni e la loro durata, non sarà necessario redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Nella fase operativa della cantierizzazione si prevede la chiusura temporanea a tratti dei vialetti ciclopedonali interessati dai lavori, eliminando così il rischio di interferenza con i cittadini utenti e accelerando in tal modo gli adempimenti attinenti l'intervento.

In particolare, in considerazione delle condizioni ambientali si dovrà aver cura e la massima attenzione di osservare le seguenti principali prescrizioni:

a) utilizzare i prescritti indumenti ad alta visibilità, conformi alle norme UNI EN 471, anche ed in particolare quando per necessità operative si opera al di fuori delle delimitazioni di cantiere;

b) porre particolare attenzione a mettere in atto le opportune precauzioni quando si opera nelle vicinanze di macchine operative in particolare durante le loro movimentazioni (escavatori, terne, bob-cat, rulli, ect…)

c) durante le fasi di demolizione e scavo, porre particolare attenzione a mettere in atto le opportune prescrizioni per l'eventuale presenza di reti interrate non segnalate (Enel-Gas-P.I.-Acquedotto, Fognatura, Telecom, etc..)

d) avere sempre la disponibilità di movieri, opportunamente attrezzati che segnalino il movimento/ trasferimento di mezzi e/o addetti ai lavori al di fuori dell'area di cantiere;

L'area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata e segnalata, in particolare nelle ore notturne, con segnaletica verticale d'obbligo e di pericolo con l'aggiunta di lanterne auto alimentate a luci rossa.

8 – INDICAZIONI SU ACCESSIBILITA', UTILIZZO E MANUTENZIONE

In merito all'utilizzo e manutenzione delle opere da realizzare si forniscono i seguenti specifici indirizzi relativi alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso:

sono progettate per un utilizzo da parte di autoveicoli aventi portata complessiva limitata; va evitato il transito con mezzi pesanti inadeguati alla tipologia stradale caratteristica del centro storico e con mezzi cingolati.

E' consentito il passaggio di mezzi di cantiere di limitate dimensioni e carico, per il periodo di tempo strettamente necessario per i lavori di manutenzione/spalatura neve. Occorre evitare

urti, cadute di oggetti pesanti e appuntiti e l'inserimento di feritoie e griglie; non versare sostanze corrosive.

Va controllata periodicamente l'integrità superficiale attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti.

Manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente:

- Pulizia localizzata di parti superficiali
- Rimozione localizzata di macchie, depositi e sporco mediante spazzolatura
- Riparazione di piccole buche/fessurazioni

Manutenzioni eseguibili a cura di personale specializzato:

- Pulizia estesa delle superfici con eventuale asportazione di materiale detritico e vegetale mediante mezzi meccanici (spazzolatrice e piccoli escavatori) e lavaggi con acqua a pressione
- Lavaggio con acqua e soluzioni adatte al tipo di pavimentazione:
- Riparazione dei cedimenti mediante rifacimento di pavimentazione o saturazione delle lesioni con bitume
- Rifacimento del tappeto di usura previa fresatura del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, posa del nuovo manto con l'impiego a caldo di bitume stradale modificato ad alta viscosità.

9 – ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

Come già descritto al punto 3, l'Amministrazione Comunale intende procedere nell'attuazione prevedendo di finanziare le opere con risorse proprie per un importo complessivo di €. 100.000,00.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

a1 – Importo lavori a base d'appalto	€. 78.538,71
a2 – Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€. 1.800,00
IMPORTO TOTALE DA APPALTARE	€. 80.338,71
b – Incentivo per funzioni tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	€. 1.576,77
c – Contributo ANAC	€. 30,00
d – IVA 22% sull'importo complessivo dei lavori	€. 17.674,52
e – Oneri per assicurazione progettista e verificatore	€. 380,00
Totale progetto	**€. 100.000,00**